

Comitato Girotondo – Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno

Indice

1. Obiettivi del documento.....	2
2. Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno	3
2.1. Organizzazione.....	3
2.2. Motivazioni	3
2.3. Obiettivi	3
2.3.1. Obiettivi verso i bambini bielorusi	4
2.3.2. Obiettivi verso gli animatori.....	4
2.3.3. Obiettivi dell'Associazione.....	4
2.4. Dettagli logistici	4
2.4.1. Attività di preparazione.....	5
2.4.2. Prerequisiti per la partecipazione.....	5
2.4.3. Costi a carico dei partecipanti	5
2.4.4. Trasporti.....	6
2.4.5. Durata del campo.....	6
2.4.6. Base Logistica.....	6
2.5. Attività durante il campo	6
2.5.1. Cucina.....	6
2.5.2. Attività di animazione	7
2.5.3. Visita alle famiglie e Pianificazione strategica	7
2.5.4. Acquisti, Gestione Cash flow e Pratiche burocratiche	7
2.5.5. Attività comuni.....	7
2.5.6. Progetti mirati alla salute.....	8
2.6. Indicazioni pratiche.....	8
2.6.1. Suggestimenti per gli animatori.....	8
2.7. Qualche numero	9
3. Presentazione dell'Associazione	10
3.1. Denominazione	10
3.2. Mission.....	10
3.3. Sede	10
3.4. Legale Rappresentante	10
3.5. Natura giuridica	10

1. Obiettivi del documento

Questo documento ha l'obiettivo di offrire un quadro il più completo possibile del progetto *Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno* dell'Associazione di volontariato *Comitato Girotondo*: un insieme organico di iniziative mirate a condividere la realtà vissuta dai bambini bielorussi che accogliamo in Italia.

2. Radzilit (Разделить): un campo di lavoro ... lungo un anno

Il progetto Radzilit (Разделить - Condividere): *Un campo di lavoro ... lungo un anno* è un insieme organico di iniziative mirate a condividere le realtà vissute da bambini bielorusi in ambiti e situazioni diverse, dai villaggi agli orfanotrofi.

2.1. Organizzazione

Il progetto si articola in tre fasi, distribuite su tutto l'arco dell'anno:

- Partecipazione a un campo di lavoro di circa 15 giorni in Bielorussia nei mesi di luglio-agosto
- Impegno in Italia durante il soggiorno dei bambini
- Attività di relazione distribuita durante l'anno.

2.2. Motivazioni

Per noi, in particolare, Разделить significa innanzitutto **incontrare l'altro**, lasciare i nostri preconcetti per fare un tratto di strada con lui (*Camminare insieme*), condividendone la vita, o almeno un breve tratto, provando a indossare i suoi panni, instaurando rapporti di scambio e di amicizia che vadano al di là del tratto di strada fatto insieme.

Per il nostro progetto **l'altro** sono i bambini, i ragazzi, i giovani, gli adulti, insomma, tutti quelli che incontriamo in Bielorussia.

Andiamo per **incontrare** una cultura, una società e un'economia, per molti aspetti significativamente diverse dalle nostre. Andiamo per **vivere** un'esperienza di solidarietà in un atteggiamento di comunione, di stima, di amicizia, di scambio e di valorizzazione delle differenze, di arricchimento reciproco, nella profonda convinzione che le differenze non siano mai un problema ma sempre un arricchimento e un'opportunità. Non solo a Malie Avtiucki, in quella che ormai noi chiamiamo la "nostra scuola", ma anche negli altri villaggi, al Priut, la loro diversità è la nostra ricchezza, la nostra sfida, la nostra lezione di umiltà. Alcuni bambini portano i segni di un abbandono. Tengono dentro questo dolore e noi non possiamo che condividere il poco che intravediamo.

Разделить ha anche uno scopo **educativo** per i ragazzi, sia italiani sia bielorusi, in quanto cerca di promuovere una cultura centrata sul dialogo, sul superamento degli egoismi, sul riconoscimento dei valori della gratuità e dell'essenzialità della vita umana. Aspetti che, come associazione, riteniamo fondanti di tutte le identità.

In particolare poi, per noi **italiani**, le situazioni di vita di alcuni bambini bielorusi e delle loro famiglie, in alcuni casi caratterizzate dalla mancanza di sovrastrutture, e, a volte, dalla mancanza del necessario, devono **aiutarci** sia a **valorizzare** quello che abbiamo avuto la fortuna di avere a casa nostra, sia a **rivedere** i giudizi su quegli aspetti e quelle dimensioni che riteniamo indispensabili alla nostra vita.

Per i bambini e i ragazzi **bielorusi**, il progetto Разделить deve essere la prova tangibile che anche loro possono rendersi disponibili per prendersi cura, giocare e far divertire i loro fratelli, i cugini, gli amici, gli **altri**. Da parte nostra dobbiamo dimostrare ai bambini e ai ragazzi bielorusi che andiamo a trovare, ai più sfortunati e a quelli non seguiti, che non sono soli e che c'è qualcuno che crede in loro e che in loro ha fiducia, che il loro futuro non è segnato definitivamente e che può essere cambiato se solo lo vogliono... Dobbiamo provare, con il nostro lavoro, a dare loro gli strumenti necessari per costruirsi, da soli un futuro migliore.

2.3. Obiettivi

Gli obiettivi sono molteplici. Nel seguito vengono riassunti i principali, distinguendo tra:

- Bambini bielorusi
- Animatori

- Associazione.

2.3.1. Obiettivi verso i bambini bielorussi

Offrire ai bambini bielorussi delle occasioni di gioco collettivo, con l'obiettivo di:

- Far loro apprezzare l'importanza del gioco in gruppo
- Valorizzare al massimo le capacità individuali di ciascun bambino, anche attraverso attività mirate di tipo:
 - Artistico (pittura, canto, suono, fotografia)
 - Linguistico (corsi di italiano)
 - Tecnologico (uso di programmi per l'elaborazione di immagini e per attività Integrate Multimediali; uso maturo e consapevole dei social network)
 - ...
- Far superare pregiudizi e ostilità nei confronti di aspetti diversi, quali etnie diverse, handicap, necessità degli occhiali, obesità, nanismo, differenze nel colore della pelle, differenze di provenienza (compreso il villaggio vicino), ...

2.3.2. Obiettivi verso gli animatori

Offrire agli animatori:

- la possibilità di conoscere la realtà e le esigenze sia dei bambini che vivono in villaggi rurali Bielorussi sia di Istituti/Orfanotrofi (Priut) bielorussi
- l'opportunità di sperimentare sul campo le loro capacità a operare, in team, in contesti marcatamente multiculturali
- l'opportunità, durante il campo in Bielorussia, di scambi interculturali e di confronto con gli studenti di psicologia di Minsk, con una forte connotazione di collaborazione reciproca.

2.3.3. Obiettivi dell'Associazione

- Instaurare un clima di dialogo con le famiglie bieloruse, cercando di creare le basi per uno scambio futuro anche con le famiglie italiane
- Verificare le varie situazioni di disagio nelle comunità dei villaggi
- Preparare al meglio le iniziative di accoglienza, tramite:
 - Incontro personale con le famiglie dei bambini che abbiamo ospitato
 - Incontro/conoscenza con i genitori dei bambini che ospiteremo
 - Incontri e verifiche con i direttori e le famiglie su come sia stata vissuta l'ospitalità
- Incontrare tutti gli studenti che usufruiscono delle nostre borse di studio
- Organizzare e realizzare progetti mirati (e.g., CUROMA)
- Verificare l'andamento dei diversi progetti che abbiamo in corso

2.4. Dettagli logistici

In questa sezione vengono illustrate le principali modalità operative relative ai campi di lavoro estivi in Bielorussia, con particolare riferimento a:

- Attività di preparazione
- Prerequisiti per la partecipazione
- Costi a carico dei partecipanti
- Trasporti
- Durata del campo
- Presenze
- Base Logistica
- Attività durante il campo

- Indicazioni pratiche

2.4.1. Attività di preparazione

La preparazione di ogni campo è particolarmente complessa e articolata.

2.4.1.1. Incontri di preparazione dei volontari

La preparazione dei partecipanti al campo è solitamente molto accurata.

In particolare, in preparazione del campo 2015, è stato organizzato un Corso per Animatori Interculturali.

2.4.1.2. Reperimento, imballaggio e trasporto del materiale necessario

Cerchiamo di reperire in Italia, grazie a offerte e acquisti a prezzi scontati, il materiale e i generi alimentari di cui abbiamo bisogno durante il campo.

Il materiale reperito viene in parte trasportato in Bielorussia dai bambini ospitati in Italia: a ciascun bambino viene consegnata una borsa che, all'arrivo in Bielorussia, il direttore della scuola provvede a ritirare e a immagazzinare per noi.

Il materiale non trasportabile in aereo (bottiglie, etc) viene trasportato con i pulmini che partono dall'Italia per il trasporto dei volontari.

Al termine di ciascun campo, il materiale viene inscatolato, catalogato e riposto in un locale a disposizione dell'Associazione presso la scuola di Iurovici.

2.4.2. Prerequisiti per la partecipazione

È necessario:

- Avere ottimo spirito di adattamento, buon equilibrio psicofisico nonché la capacità e la volontà di condividere l'esperienza di gruppo nel rispetto:
 - degli altri partecipanti e delle loro attività
 - delle regole
 - dei tempi
- Partecipare attivamente:
 - a tutti i meeting di preparazione
 - alle attività di preparazione logistica e imballaggio dei materiali
- Possedere un passaporto che deve avere validità per almeno 6 mesi oltre il termine del soggiorno. Il passaporto deve esserci consegnato almeno un mese prima della partenza, per poter ottenere il visto dall'Ambasciata Bielorussa a Roma.
- Sottoscrivere:
 - Scheda di adesione al progetto
 - Dichiarazione liberatoria di responsabilità
- Versare le quote di partecipazione entro le date stabilite.

2.4.3. Costi a carico dei partecipanti

Relativamente ai costi sostenuti per i campi di lavoro, anche al fine di agevolare gli studenti, per i quali costi elevati potrebbero ostacolare o precludere la partecipazione al campo, il Direttivo dell'Associazione ha approvato quanto segue:

- Ai volontari che effettuano il viaggio in pulmino viene chiesto un contributo minimo forfettario pari a 10 € / giorno, comunicando loro comunque il costo completo del soggiorno
- A tutti gli altri viene chiesto un contributo pari ai costi sostenuti dall'Associazione per la partecipazione del volontario al campo di lavoro.

Nel calcolo dei costi completi del soggiorno:

- Sono a carico del Girotondo:
 - Costi associati alla scuola (luce, spese varie, ...)
 - Interpreti
 - Materiali vari
 - Spese x i bambini
 - Telefonate in Bielorussia
 - Carburanti in Bielorussia
 - Affitto/ammortamento del pulmino (50 %)
- Sono a carico dei Partecipanti:
 - Alimentari
 - Visti
 - Permesso di soggiorno in Bielorussia
 - Assicurazione
 - Costi associati al viaggio in aereo (biglietti, spostamenti in Bielorussia)
 - Affitto/ammortamento del pulmino (50 %).

L'ammortamento del pulmino viene valutato pari a 1.000 €/anno x 5 anni.

2.4.4. Trasporti

2.4.4.1. Viaggio

Il viaggio in Bielorussia può essere fatto o tramite pulmino a 9 posti o tramite volo aereo. In entrambi i casi è importante che tutti i volontari siano presenti a Malie Avtiucki entro la giornata del sabato precedente il campo, in modo da poter utilizzare la domenica per l'allestimento del campo.

2.4.4.2. Spostamenti

Per gli spostamenti utilizziamo pulmini a 9 posti, di cui 1 di proprietà dell'Associazione e gli altri in affitto.

2.4.5. Durata del campo

Tipicamente 2 settimane di piena operatività in loco, a cavallo tra i mesi di luglio e agosto.

2.4.6. Base Logistica

In Bielorussia utilizziamo come base logistica:

- la scuola del villaggio di Iurovichi, dove adibiamo alcune aule a camerate e a magazzino. Presso la scuola sono disponibili 28 letti e materassi;
- l'ostello adiacente alla scuola, dove sono complessivamente disponibili 7 camere.

Utilizziamo la cucina e la mensa della scuola per la preparazione e l'erogazione dei pasti.

L'Associazione ha acquistato alcune schede SIM bielorusse per facilitare le comunicazioni tra i vari partecipanti al campo.

2.5. Attività durante il campo

2.5.1. Cucina

Il team, tipicamente composto da 2 persone dedicate, ha il compito di garantire l'erogazione dei pasti per i volontari italiani e bielorusi.

Tradizionalmente, durante il campo viene organizzata una *cena italiana* cui sono invitate le autorità locali, i direttori delle varie scuole coinvolte, le insegnanti e numerose famiglie del villaggio.

2.5.2. Attività di animazione

Le attività di animazione sono tipicamente svolte da team diversi, contemporaneamente in più sedi:

- nella scuola del villaggio di Iurovichi
- nei Priut (Orfanotrofi/case accoglienza) di Mozyr e di Kalinkovici.

Dal 2015, al campo partecipano, molto attivamente, alcuni animatori bielorusi.

Ciascun team:

- ha un team leader, che ne è coordinatore e responsabile
- organizza giochi e laboratori nei quali vengono attività per bambini (manuali, musicali, ...) caratterizzate da fini educativi e formativi
- partecipa ai briefing serali con gli altri team.

Nel tardo pomeriggio e la sera gli animatori organizzano attività varie aperte a tutti gli abitanti del villaggio.

2.5.3. Visita alle famiglie e Pianificazione strategica

Obiettivi:

- Incontri a casa delle famiglie
- Incontri di gruppo con le comunità locali
- Incontri con le insegnanti e i direttori delle scuole interessate, anche per pianificare le iniziative di accoglienza in Italia
- Verifica dello stato di avanzamento dei progetti in corso

2.5.4. Acquisti, Gestione Cash flow e Pratiche burocratiche

Compiti:

- Gestione del cash flow, con relative ricevute e cambi di valuta
- Gestione e pianificazione degli acquisti per la cucina
- Gestione delle pratiche burocratiche, inclusi i permessi di soggiorno.

2.5.5. Attività comuni

- Domenica precedente l'avvio delle attività:
 - Pulizie generali
 - Allestimento magazzini:
 - Animatori
 - Mensa – avendo cura di consumare prima gli alimenti in scadenza
 - Abiti
- Sabato precedente la conclusione delle attività:
 - Inscatolamento e inventario dettagliato:
 - Animatori
 - Mensa
- Lavaggio stoviglie
- Pulizia servizi igienici e docce.

2.5.6. Progetti mirati alla salute

Ogni anno, in funzione della disponibilità dei volontari, vengono avviati progetti mirati alla salute.

2.6. Indicazioni pratiche

- In molti casi, in Bielorussia, la carta igienica NON si getta nei water, ma si mette nei cestini che si trovano di fianco ai water
- Ciascun partecipante deve portarsi:
 - Lenzuola o sacco a pelo
 - Cuscino (se lo vuole)
 - abbigliamento leggero, ma anche qualcosa di più pesante
 - Pile e relative batterie
 - È utile un accappatoio
 - Medicine personali
 - Antizanzare
 - Carta igienica
- Valuta:
 - Il cambio Euro > Rubli si effettua esclusivamente in Bielorussia
 - Bancomat e carte di credito (non AmEx) sono utilizzabili
- Comunicazioni:
 - Chiamare dalla Bielorussia verso l'Italia costa parecchio. Si suggerisce l'utilizzo di chiamate via Internet
 - Presso la scuola è disponibile una rete WiFi
 - Una SIM MTC, al costo di 5.25 €, garantisce, per un mese, 8 GB di dati e 1.000 minuti di conversazione in BY (Agosto 2016).

2.6.1. Suggesti per gli animatori

- L'animatore deve:
 - Incontrare il bambino/l'adolescente favorendo una conoscenza reciproca attraverso il dialogo, i gesti, gli sguardi
 - Tuffarsi nella scoperta dell'altro e della sua cultura, "vivendola", "rispettandola", "valorizzandola" e considerandola un dono prezioso
 - Condividere (ecco il nome del progetto) con il bambino/adolescente tutti gli attimi della giornata, essendo presente non solo fisicamente ma anche mentalmente e col cuore
 - Sapere e volere valorizzare le qualità di ogni bambino/adolescente che deve maturare sia la fiducia in se stesso sia nel prossimo. OGNI bambino/adolescente deve essere preso in considerazione (non solo quello più bello, più simpatico ...), dando esempi concreti di abbattimento dei pregiudizi
 - Dare il meglio di sé, ricordandosi che ciò che dice e ciò che fa è quello che vuole comunicare al bambino/adolescente
- Il gruppo animatori deve essere unito e collaborativo al fine di dare ai bambini/adolescenti un esempio di amicizia che va aldilà del luogo di nascita, dell'età, del carattere, delle caratteristiche fisiche, dello status economico ecc. Si tratta di un esempio di socializzazione tra animatore-animatore, tra animatore-bambino che ha l'obiettivo di far capire al bambino/adolescente l'importanza dell'amicizia, della stima e dell'arricchimento reciproco
- Si insegna al bambino/adolescente la bellezza del dare gratuitamente e nella semplicità della solidarietà, del dare senza volere nulla in cambio

- I giochi, le attività, le serate musicali non sono solo dei modi per giocare, per passare del tempo, per intrattenere ma devono mirare a valorizzare gli aspetti umani, assumendo un ruolo principalmente educativo, di valorizzazione delle capacità individuali, di rispetto della propria persona e dell'altro, di condivisione, di allegria, e di valorizzazione e rispetto dell'oggetto, di ciò che è nostro e di ciò che non è nostro.

2.7. Qualche numero

Al campo partecipato mediamente tra i 15 e i 40 volontari e alcuni collaboratori bielorusi.

A partire dal 2001, 144 volontari dell'Associazione, 10 volontari bielorusi e 11 interpreti hanno trascorso complessivamente in Bielorussia 4.460 giorni, pari a oltre 12 anni complessivi di permanenza equivalente.

3. Presentazione dell'Associazione

3.1. Denominazione

Il *Comitato GIROTONDO* è un'Associazione di volontariato con sede in Gassino Torinese (TO) e gruppi attivi in Torino e altri comuni del Piemonte.

3.2. Mission

L'Associazione è costituita da volontari che dedicano il proprio tempo e le proprie risorse per creare le condizioni in cui i bambini possano crescere sani e con uguali possibilità di sviluppo fisico e intellettuale.

La mission dell'Associazione si basa su tre principi fondamentali:

- *Accoglienza*
- *Condivisione*
- *Cooperazione.*

L'Associazione opera prevalentemente in Bielorussia e in Italia.

3.3. Sede

Corso Italia 86
10090 Gassino Torinese TO
Italia

Codice Fiscale 91010590015

tel. +39-011-550.6246
cell. +39-347-010.2977
e-mail comitato.girotondo@gmail.com
sito: <http://www.comitato-girotondo.org>

3.4. Legale Rappresentante

Anna RAPALINO

3.5. Natura giuridica

Associazione di volontariato.

L'Associazione:

- è una ONLUS (ex L. 266/91 e DM 25.05.1995)
- è uno dei possibili destinatari del 5 per mille (Codice Fiscale: 91 01 05 900 15)
- è iscritta alla Sezione Provinciale del Registro Regionale Piemontese delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale (determinazione n. 372-327940 del 15/12/2003)
- si riconosce, a livello nazionale, nei principi ispiratori della Associazione PUER (www.puer.it), con la quale condivide progetti e attività sia in Italia sia in Bielorussia.